



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE
INTEGRATIVO 2012 PER IL PERSONALE DIRIGENTE
SOTTOSCRITTO IL 4 GIUGNO 2013**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E
TECNICO-FINANZIARIA**

**(redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo 30
marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 54 del d.lgs. 150 del
2009)**

SOMMARIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA.....	5
Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto	6
Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto	7
contesto di riferimento.....	7
SEZIONE INPS.....	9
Incentivo alla mobilità territoriale dei dirigenti (Articolo 5).	10
Particolari istituti economici (Articolo 6 e 8).	10
Retribuzione di risultato e di posizione (Articolo 7).	11
SEZIONE INPDAP	13
Retribuzione di risultato - Performance organizzativa e Competenze organizzative (Articoli 12, 13, 14 e 15).....	13
Somme non attribuite (Articolo 16)	14
Incentivi alla mobilità territoriale dei dirigenti (Articolo 17)	14
Norma di rinvio (Articolo 18).....	15
SEZIONE ENPALS	16
Utilizzazione e ripartizione del fondo (Articolo 20)	16
Retribuzione di risultato (Articolo 21).....	16
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA	18
INTRODUZIONE.....	18
SEZIONE INPS.....	19
Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa	19
Quantificazione del tetto di spesa 2012	20
Confronto consistenza media 2012/2010.....	21
Fonti di finanziamento	22
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.....	22
Risorse storiche consolidate	22
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	23
Ria personale cessato	23
Sezione II - Risorse variabili.....	23
Applicazione dell'art. 18 della legge 88/89	24
Sezione III – Decurtazioni del Fondo.....	24
Applicazione art. 9 c. 2-bis L. 122/2010	24
Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	25
Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.....	25
Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.....	25
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a	

certificazione.	25
L'importo di euro 20.530.655,00 è destinato a remunerare la retribuzione di posizione ai sensi dell'art. 56 del CCNL 1/8/2006, art. 22 del CCNL 2006/2007 e art. 5 del CCNL 2008/2009 del 21/7/2010, per n. 449 dirigenti di seconda fascia di cui all'organico in vigore, adottato con determinazione del Presidente n. 32 del 23/6/2010 e n. 74 del 30/7/2010.	25
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.....	26
Incentivo alla mobilità territoriale	26
Retribuzione di risultato	26
Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.....	26
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	26
Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.....	27
Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria	29
Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione	29
SEZIONE INPDAP	30
COSTITUZIONE DEL FONDO.....	30
RIFERIMENTI NORMATIVI	30
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.....	36
Retribuzione di risultato	36
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.	37
SEZIONE ENPALS	40
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.....	40
Sezione II - Risorse variabili.....	40
Sezione III - Decurtazioni del Fondo.....	40
Sezione IV – Sintesi della Costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	41
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	41
Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	41

<i>Sezione III – Destinazioni ancora da regolare</i>	<i>41</i>
<i>Sezione IV – Sintesi di definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</i>	<i>41</i>
<i>Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>	<i>42</i>
<i>Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico - finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale</i>	<i>42</i>
<i>Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione</i>	<i>45</i>
<i>Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.....</i>	<i>45</i>
<i>Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.....</i>	<i>45</i>
<i>ALLEGATO 1</i>	<i>46</i>
<i>ALLEGATO 2</i>	<i>47</i>
<i>ALLEGATO 3</i>	<i>47</i>
<i>ALLEGATO 4</i>	<i>48</i>

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011 ha disposto misure urgenti per la crescita e il consolidamento dei conti pubblici prevedendo, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore pensionistico, la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS ed il trasferimento delle relative funzioni all'INPS.

In attesa del definitivo trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie, la contrattazione integrativa assume il ruolo di strumento fondamentale per addivenire all'armonizzazione degli istituti contrattuali vigenti, nonché per valorizzare il ruolo attivo della dirigenza nel raggiungimento degli obiettivi e, soprattutto, nel processo di integrazione.

L'ipotesi di CCNI 2012 per il personale dirigente, si configura quale "accordo ponte" ed è articolata in tre autonome sezioni, che disciplinano gli istituti contrattuali relativi ai sopra menzionati Enti, nel rispetto degli ambiti riservati rispettivamente alla legge e al contratto collettivo.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art 40, comma 3 *sexies*, del D.Lgs n. 165/01, nonché in conformità agli indirizzi applicativi e secondo gli 'Schemi standard' definiti con Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25/2012.

La relazione illustrativa accompagna l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo 2012 per il personale dirigente di seconda fascia al fine di evidenziare il significato, la ratio e gli effetti con riferimento ai sistemi di incentivazione della produttività e della qualità del servizio, volti a l'assunzione, da parte dei dirigenti, di un ruolo attivo e consapevole in questo delicato processo di integrazione.

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		4 giugno 2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica : Il Direttore Generale, il Direttore centrale Risorse umane; il Direttore centrale Organizzazione, il Direttore centrale Pianificazione e Controllo di gestione, il Direttore centrale Formazione e Sviluppo competenze. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, CISL FP, UIL PA, FIALP/CISAL, AMNI FEMEPA, AMNI INAIL, FLEPAR FD e CIDA Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL FP, UIL PA, AMNI FEMEPA, FLEPAR FD e CIDA
Soggetti destinatari		Personale Dirigente di II fascia.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Sistema della partecipazione sindacale nel rispetto dell'art. 9 del D. Lgs. n. 165/2001. Nelle materie previste dagli articoli 5 e 6 del D. Lgs. 165/2001, sono adottate le forme di partecipazione stabilite dallo stesso decreto, come modificato dall'art. 2 commi 17, 18 e 19 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni in Legge 135/2012. Contrattazione integrativa nelle materie stabilite dall'art. 4 del CCNL per il personale dirigente dell'Area VI, sottoscritto in data 1° Agosto 2006, e nel rispetto dell'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009. c) Incentivo alla mobilità territoriale, art. 74 del CCNL 1/08/2006 sulla corresponsione di speciali incentivi alla mobilità territoriale (art. 5, art. 17 Sezione Inpdap). d) Incarichi ad interim, in applicazione dell'art. 62, comma 4, del CCNL 1/08/2006 che demanda alla contrattazione integrativa la determinazione della misura del valore economico (art. 6 Sezione Inps). e) Retribuzione di risultato, commisurata alla valutazione della performance individuale (con un peso del 30% delle risorse) e della performance organizzativa (con un peso del 70% delle risorse) (art. 7 Sezione Inps). Retribuzione di risultato, Performance organizzativa e competenze organizzative (artt. 12, 13, 14 e 15 Sezione Inpdap). Retribuzione di risultato (art. 21 Sezione Enpals). f) Incarichi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 61 del CCNL 1/08/2006.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</i>
		<i>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del di-	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con Determinazione n. 29 del 30 marzo 2012 Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con la Determinazione n. 73 del 18 maggio 2012 "Programmazione triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014".

	vieta di erogazione della retribuzione accessoria	L'obbligo di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto mediante la pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale Inps "Trasparenza, valutazione e merito" del Piano della Performance e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con Determinazione n. 29 del 30 marzo 2012
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto contesto di riferimento

La definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione collettiva e alla legge risulta dai novellati artt. 40, 40 bis e 45 del d.lgs 165/01.

Il trattamento economico fondamentale ed accessorio, fatto salvo quanto previsto all'art. 40, commi 3 *ter* e 3 *quater*, e all'art. 47 bis, comma 1, è definito dai contratti collettivi (ex art. 45 d.lgs 165/01, come modificato dall'art. 57 del d.lgs 150/09)

Il comma 3 bis dell'art. 40, nuovo testo, conferma un modello di contrattazione collettiva a struttura bipolare in cui il contratto integrativo si svolge sulle materie e nel rispetto dei vincoli posti da quello nazionale.

Il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali dei dirigenti degli enti pubblici non economici sono attualmente disciplinati dal contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza dell'area VI (enti pubblici non economici e agenzie fiscali) per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sotto-scritto il 21 luglio 2010.

Le nuove norme del d. lgs. 150 del 2009 chiariscono:

- il carattere di *doverosità* della contrattazione integrativa e la sua "fisiologica" finalizzazione ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance (ex art. 40 comma 3 bis del d. lgs. 165/2001 come sostituito dall'art. 54 del d.lgs 150/2009);
- l'obbligo di rispettare il principio di corrispettività ex art. 7 comma 5 del d. lgs 165 del 2001, ai sensi del quale "*le amministra-*

zioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”;

- Il principio di selettività nell'erogazione delle risorse stabilite in sede di contrattazione integrativa.

I commi 1 e 2 dell'art. 65 del D.Lgs. 150/2009 prevedono l'obbligo per le Amministrazioni di adeguare entro il 31 dicembre 2010 i contratti collettivi alle disposizioni del decreto riguardanti gli ambiti riservati, rispettivamente alla contrattazione collettiva e alla legge, nonché a quanto previsto dal titolo III.

Alla luce del quadro normativo di cui della presente ipotesi di CCNI, così come di seguito analiticamente esplicitato, risulta conforme ai suddetti principi.

Campo di applicazione (Articolo 1).

La presente ipotesi di CCNI 2012, si applica al personale dirigente di seconda fascia, sia a tempo indeterminato che determinato, dell'Istituto ed è stata sottoscritta in conformità dei CCNL vigenti, nel rispetto dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001.

Disciplina essenzialmente i profili economici del rapporto di lavoro relativamente all'anno 2012; gli effetti perdurano fino alla stipula del successivo contratto integrativo.

Relazioni Sindacali (Articoli 2).

L'Istituto ha adeguato il sistema delle relazioni sindacali alla ripartizione tra le materie riservate alla legge e le materie demandate alla contrattazione integrativa, secondo quanto previsto dall'art. 65 D.Lgs. 150/2009.

Il presente accordo prevede, quindi, l'adozione di forme di partecipazione stabilite dal D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 2 commi 17,18 e 19 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni in Legge 135/2012, garantendo l'informativa su tutte le materie oggetto di partecipazione sindacale secondo i

CCNL vigenti che, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 165/2001, disciplinano le modalità e gli istituti della partecipazione.

Con riferimento alla contrattazione integrativa, essendo rimessa al CCNL l'individuazione delle materie, dei vincoli, dei limiti, dei soggetti e delle procedure della negoziazione, l'art. 2 della presente ipotesi rinvia a quanto previsto dagli artt. 4 e 5 CCNL per il personale dirigente dell'Area VI, sottoscritto il 1° Agosto 2006, nel rispetto dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001.

Fondo per il trattamento accessorio (Articolo 4).

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente di seconda fascia per l'anno 2012, è costituito ai sensi dell'art. 21, del CCNL dell'area VI della dirigenza, quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/07, e dell'art. 7 del CCNL dell'area VI della dirigenza, biennio economico 2008/09, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 67, commi 3 e 5 della L. 133/2008 e nell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

Le risorse finanziarie ammontano complessivamente ad euro 54.657.455,17 e sono utilizzate, nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi per il definitivo trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie nel rispetto degli istituti contrattuali relativi ai tre Enti, in un'ottica di valorizzazione del ruolo della dirigenza nel raggiungimento degli obiettivi e nel processo di integrazione.

SEZIONE INPS

Incentivo alla mobilità territoriale dei dirigenti (Articolo 5).

L'Ente ha disciplinato l'incentivo alla mobilità territoriale nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 74 del CCNL 1/8/06, che espressamente prevede: "1. La contrattazione integrativa degli enti con articolazioni organizzative sul territorio può prevedere la corresponsione di speciali incentivi alla mobilità territoriale, fermi restando i trattamenti di trasferimento previsti dal presente CCNL, alle condizioni previste dai successivi commi 2 e 3.

2. Per la finalità di cui al comma 1, la contrattazione integrativa può costituire uno speciale fondo per la mobilità territoriale, utilizzando risorse certe e stabili dei fondi di cui agli artt. 52 e 59, in misura non superiore al 5% delle risorse destinate alla retribuzione di risultato; la stessa contrattazione stabilisce, inoltre, i criteri generali di corresponsione degli incentivi da erogare.

3. Gli incentivi di cui al presente articolo sono corrisposti nei limiti del fondo per la mobilità territoriale di cui al comma 2. Eventuali risorse del predetto fondo non utilizzate al termine di ciascun anno, tornano nella disponibilità della contrattazione integrativa".

Gli incentivi, corrisposti nei limiti del fondo costituito, spettano esclusivamente al dirigente trasferito d'ufficio a condizione che prenda effettivo servizio.

Le risorse non utilizzate, tornano alla disponibilità della contrattazione integrativa e sono destinate a finanziare la retribuzione di risultato.

Particolari istituti economici (Articolo 6 e 8).

Gli articoli 6 e 8 della presente ipotesi disciplinano particolari istituti economici che, regolando aspetti economici del rapporto di lavoro, rientrano nella competenza della contrattazione integrativa ai sensi dei vigenti artt. 40 e 45 del D.lgs 165/01, nonché in base all'art. 4, comma 1, lett. B) del CCNL 1/8/06 e artt. 24, 29 del CCNL 21/07/2010.

Relativamente a quanto convenuto nell'art. 6 'Sostituzione del Dirigente – Incarico ad interim', l'art. 62, comma 4 del CCNL 1/8/06 rimette alla contrattazione integrativa la definizione della misura percentuale del valore economico

della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito, da calcolarsi sulla retribuzione di posizione del dirigente sostituito.

Per quanto concerne l'articolo 8, *'Incarichi aggiuntivi'*, il rinvio alla contrattazione integrativa è effettuato dall'art. 61 del menzionato CCNL 1/08/2006.

Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi conferiti dall'Istituto, la retribuzione di risultato che viene loro corrisposta è incrementata in ragione dell'impegno richiesto. Tale quota viene è stata definita, in sede di contrattazione integrativa, in una misura pari al 60% dei compensi relativi all'incarico espletato, una volta detratti gli oneri a carico dell'ente.

Retribuzione di risultato e di posizione (Articolo 7).

L'ipotesi in esame prevede l'erogazione della retribuzione di risultato secondo un processo valutativo, articolando in due fasi:

1. valutazione della qualità della prestazione, con un peso del 30% di risorse;
2. realizzazione degli obiettivi, con un peso del 70% di risorse.

A ciascuna fase valutativa corrisponde un diverso peso (coefficiente di ponderazione delle funzioni svolte) a livello di destinazione delle risorse finanziarie.

L'attribuzione della retribuzione di risultato avviene, pertanto, sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e del livello di capacità manageriale dimostrata, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del CCNL 21/07/2010 – I biennio economico.

La valutazione della qualità della prestazione individuale viene effettuata dal Direttore generale, su proposta motivata e argomentata dei Direttori Centrali e Regionali, applicando i criteri oggettivi di cui all'art. 6 e con una apposita scheda controfirmata dal dirigente che potrà effettuare anche eventuali osservazioni. Tale procedura garantisce in tal modo l'indipendenza della commissione esaminatrice, nonché il rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità.

La valutazione della performance organizzativa e di quella afferente alla qualità avviene con uno strumento di reporting dell'attività di produzione dell'Istituto denominato "Cruscotto direzionale". Tale strumento è organizzato attraverso un insieme di indicatori di efficienza e di efficacia che vengono aggregati a diversi livelli fino ad un indicatore unico, rappresentativo dell'andamento della gestione, sia a livello di Direzione regionale che di Direzione provinciale. Il cruscotto si basa sulla valutazione del posizionamento delle strutture di produzione rispetto ai valori nazionali e sulla rappresentazione degli scostamenti rispetto al periodo precedente (trend) ed al budget (obiettivo).

La valutazione dell'andamento della produzione e dell'impiego delle risorse è fatta sulla base di verifiche trimestrali, anche al fine di individuare eventuali criticità e porre in essere le azioni necessarie. Il pagamento dei compensi incentivanti è effettuato sulla base delle risultanze delle rilevazioni trimestrali, ponderate sulla base dei coefficienti di cui al punto B.

Secondo quanto stabilito dall'art. 59 comma 10 del CCNL 1/08/2006, ove non sia possibile utilizzare integralmente le somme destinate alla retribuzione di risultato nell'anno di riferimento, tali risorse non spese saranno destinate al finanziamento della retribuzione di risultato dell'anno successivo.

SEZIONE INPDAP

Il fondo dei dirigenti, costituito dall'importo di € 11.114.727,00, viene utilizzato per finanziare la retribuzione di posizione e quella di risultato del personale dirigente di seconda fascia con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, tenendo conto delle norme contrattuali vigenti.

Retribuzione di risultato - Performance organizzativa e Competenze organizzative (Articoli 12, 13, 14 e 15)

Gli articoli disciplinano l'istituto della retribuzione di risultato, il cui ammontare, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del CCNL 2006/2009, viene stabilito in misura proporzionale alla retribuzione di posizione spettante ai dirigenti sulla base della valutazione della prestazione.

Quanto sopra esposto ha determinato che nel CCIE 2012 la retribuzione di risultato sia articolata nelle seguenti due componenti:

- Risultati raggiunti su obiettivi quali-quantitativi definiti e concordati con l'Amministrazione, cui è legato il 70% della retribuzione (performance organizzativa);
- Competenze organizzative, cui è legato il restante 30%.

L'importo della retribuzione di risultato legato alla performance organizzativa viene erogato in relazione ad indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo legato all'Ente e di diretta responsabilità.

La quota legata alla performance organizzativa viene attribuita secondo i seguenti parametri:

- < 0.70 nessuna quota liquidata;
- Tra 0.70 e 0.95 quota liquidata in proporzione lineare;
- tra 0.96 e 1 la quota verrà corrisposta al 100%.

Il raggiungimento della performance organizzativa sarà certificato dall'Organismo Interno di Valutazione (O.I.V.)

La seconda quota della retribuzione di risultato, pari al restante 30%, è collegata alle competenze organizzative (**art. 14**), e viene erogata - con le scadenze indicate nell'**art. 15** - sulla base delle valutazioni fornite dal Dirigente Generale di riferimento in contraddittorio con il dirigente valutato.

Somme non attribuite (Articolo 16)

La norma regola quelle risorse che eventualmente risultino disponibili a consuntivo. Tali somme saranno ripartite in misura proporzionale a quanto corrisposto a titolo di risultato secondo i criteri fissati dall'art.13 dell'ipotesi di CCIE.

Incentivi alla mobilità territoriale dei dirigenti (Articolo 17)

L'articolo disciplina la mobilità territoriale e, allo scopo di incentivare questo istituto, viene previsto, nell'ambito del Fondo, uno speciale stanziamento che utilizza risorse certe e stabili.

Ai dirigenti incaricati non a domanda di un ufficio collocato in altro comune diverso da quello da quello individuato quale centro abituale degli interessi personali e/o familiari, spetta un compenso aggiuntivo, per tutta la durata del primo incarico e comunque non oltre i 36 mesi, fatti salvi i rapporti in corso, pari a €.900,00 o €.1200,00 mensili in funzione della distanza della sede di destinazione (inferiore o superiore ai 100 Km).

Per la misurazione delle distanze stradali l'Amministrazione farà riferimento al prontuario ACI più aggiornato.

Le precedenti disposizioni non si applicano nei casi in cui il trasferimento d'ufficio sia disposto per motivi riconducibili alla condotta del dirigente che abbia influito negativamente sul servizio.

Norma di rinvio (Articolo 18)

La disposizione stabilisce che per tutto quanto non espressamente disciplinato nel testo contrattuale si richiamano le disposizioni del CCIE 2009 e, in particolare, sui seguenti istituti:

Art. 7 sostituzione dirigente;

Art. 8 incarichi aggiuntivi;

Art. 11 procedure mobilità previste art. 30/165 e preavviso 4 mesi;

Art. 13 dirigente scolastico retribuzione di posizione e risultato.

SEZIONE ENPALS

Utilizzazione e ripartizione del fondo (Articolo 20)

Il fondo è utilizzato per il finanziamento della retribuzione di risultato e di posizione, nel rispetto delle norme vigenti.

Ai fini della valutazione della performance organizzativa viene utilizzato un sistema di misurazione e valutazione della performance basato sul modello BSC (Balanced Scorecard), quale sistema di gestione che porta alla definizione di obiettivi ed indicatori di performance, facilitandone la misurazione. Il modello utilizzato, infatti, favorisce il collegamento tra gli obiettivi definiti dagli organi di vertice e le azioni da mettere in atto per realizzarli.

La misurazione dei risultati è realizzata mediante l'applicazione di indicatori oggettivi, al fine di garantire canoni di oggettività e trasparenza, anche in termini di corrispondenza tra i servizi erogati ed il grado di soddisfazione degli utenti.

I supporti informativi vengono forniti dal sistema di controllo di gestione ed dal sistema di rilevazione della produzione.

Retribuzione di risultato (Articolo 21)

La retribuzione di risultato, secondo quanto disposto dall'art. 24 del CCNL 2006/2009, è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi.

Il sistema di valutazione si basa sul sistema di misurazione e valutazione della performance, secondo parametri definiti:

- a) gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) la qualità del contributo assicurato alla performance generale della

- struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
d) la capacità di valutazione dei propri collaboratori.

Nel rispetto di quanto previsto al comma 3 dell'art. 24 CCNL 2006-2009 ed al fine di incentivare il collegamento tra il sistema di valutazione delle prestazioni e l'erogazione del trattamento accessorio, il 30% del personale Dirigenziale, individuato nell'ambito dei dirigenti che hanno conseguito il massimo del punteggio, in base al grado di raggiungimento degli obiettivi ed in relazione ad esiti eccellenti nella valutazione delle competenze organizzative e delle capacità di direzione, verrà collocato nella fascia più elevata.

Sono previste, nel mese di luglio e di novembre, le verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi, sulla base delle cui risultanze è corrisposto un acconto della retribuzione di risultato.

Il saldo, commisurato al grado di raggiungimento degli obiettivi, sarà corrisposto in seguito alla validazione della relazione sulla performance. Laddove a fine anno, sulla base anche della relazione sulla performance, l'obiettivo non sia stato raggiunto nella misura minima fissata, l'importo erogato sarà recuperato sulle competenze mensili.

E' stata, inoltre, prevista la corresponsione di un importo pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito di fascia B, ai Dirigenti con incarico ad interim di altra Direzione, secondo quanto previsto dall'art. 62, comma 4 del CCNL 1/8/06 che rimette alla contrattazione integrativa la definizione della misura percentuale del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito, da calcolarsi sulla retribuzione di posizione del dirigente sostituito.

Le risorse del fondo che risultassero eventualmente disponibili a consuntivo, come stabilito dall'art. 21 dell'Ipotesi in esame, verranno ripartite in misura proporzionale a quanto corrisposto a titolo di retribuzione di risultato, secondo i criteri stabiliti, nell'ottica di garantire un'effettiva premialità.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

INTRODUZIONE

Il decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, come modificato dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, pubblicata sulla GU n. 300 del 27 dicembre 2011 – Supplemento Ordinario n. 276, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, all’art. 21 ha previsto la soppressione dell’INPDAP e dell’ENPALS dal 1° gennaio 2012 e l’attribuzione delle relative funzioni all’INPS, che succede in tutti i loro rapporti attivi e passivi.

In attesa del definitivo trasferimento all’INPS delle risorse umane, strumentali e finanziarie, considerato il carattere meramente formale e non sostanziale dell’unificazione con gli enti soppressi, il contratto collettivo nazionale integrativo di Ente 2012 per il personale dirigente è stato impostato come documento unico ma articolato in tre sezioni distinte, per Inps, ex Inpdap ed ex Enpals.

La presente relazione tecnico-finanziaria, redatta utilizzando gli schemi di relazione predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/7/2012, accompagna l’ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo per il controllo e la certificazione della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40-bis, come sostituito dall’art. 55 del d.lgs. n.150 del 2009). L’ipotesi di contratto collettivo integrativo definito dalla delegazione trattante, unitamente alla relazione illustrativa, è sottoposta all’attenzione del Collegio dei sindaci, quale organismo interno di controllo.

Il procedimento di controllo in materia di contrattazione integrativa prevede, inoltre, che l’ipotesi di contratto integrativo sottoscritto, corredato dalla presente relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, certificate dal competente organo di controllo, siano trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – e al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato che, entro trenta giorni dalla data di ricevimento, ne accertano congiuntamente la compatibilità economico-finanziaria, ai sensi degli artt. 40-bis e 40, comma 3-quinquies del d. lgs. 165 del 2001 (come rispettivamente sostituiti dagli artt. 55 e 54 del d. lgs. n. 150 del 2009).

SEZIONE INPS

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Per la determinazione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa 2012, sono state innanzitutto determinate le risorse complessive lorde destinate alla contrattazione integrativa 2012, in applicazione delle norme contrattuali e di legge di riferimento, secondo le indicazioni di cui alla circolare 15 aprile 2011, n. 12 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ivi compreso l'art. 67 del DL n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008.

Si espone, inizialmente, il quadro riassuntivo dei conteggi effettuati, rimandando alle pagine seguenti per la dimostrazione analitica del calcolo del limite massimo di risorse ex articolo 1, comma 189 e 191 della legge 266/2005, Legge finanziaria 2006 - nel testo novellato dal DL112/2008, art.67, c. 5 - e dell'individuazione delle risorse finanziarie disponibili.

In particolare, si riporta qui di seguito una tabella di confronto tra il tetto di spesa totale 2012, calcolato prima dell'applicazione dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010, e le corrispondenti risorse per il 2010, al netto degli importi relativi agli arretrati del quadriennio 2006/2009, come certificate dal Collegio dei Sindaci e dai Ministeri vigilanti.

Tabella 1		
TIPO DIPENDENTE	TETTO 2010 (euro)	TETTO TEORICO 2012 (euro)
Dirigenti	42.888.140,00	43.109.703,00

Poiché, come risulta evidente, il tetto di spesa totale per il 2012 è superiore al corrispondente totale 2010, in ossequio all'articolo 9, comma 2-bis del Decreto legge 78/2010, convertito con legge 122/2010, occorre ricondurre l'importo del 2012 a quello del 2010, ossia ad euro 42.888.140,00.

Si è, quindi, proceduto a calcolare e confrontare la consistenza media di personale in servizio del 2010 con quella del 2012, ove per consistenza media si intende, come chiarito dalla citata circolare Mef/DipRGS 12/2011, la semisomma della consistenza, per ciascun anno, al 1° gennaio e al 31 dicembre.

I risultati, che evidenziano un incremento di consistenza, sono di seguito esposti.

TABELLA 2

TIPO DIPENDENTE	Consistenza al 01/01/2010	Consistenza al 31/12/2010	Consistenza media 2010	Consistenza al 01/01/2012	Consistenza presunta al 31/12/2012	Consistenza media 2012	Confronto valore medio consisten- za 2012/2010
DIRIGENTI 2 ^a F.	313	383	348	410	373	392	12,50%

Più avanti, nel corso di questa relazione, si specificano criteri e dati utilizzati per la determinazione della consistenza al 31 dicembre 2012.

Quantificazione del tetto di spesa 2012

L'onere complessivo 2004 del fondo, considerato punto di partenza per il calcolo del tetto di spesa 2012, ammonta ad euro 38.131.723,00.

Questo ammontare complessivo, ridotto del 10 per cento, pari ad euro 34.318.551,00, è considerato come base di calcolo per la costituzione del fondo 2012 ed è stato incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali non confluiti nei fondi dell'anno 2004, così come previsto dal citato art. 1 c. 191 della legge finanziaria 2006.

In particolare, sono confluiti, come indicato nella tabella che segue, gli importi relativi ai rinnovo contrattuali per il quadriennio 2002-2005 – CCNL 1° agosto 2006 (art. 59, c. 5 biennio economico 2002-2003 e art. 7, c. 1 biennio economico 2004-2005), per il quadriennio 2006/2009 – CCNL 21 luglio 2010 (art. 21, c. 1 biennio economico 2006-2007 e art. 7, c. 1 biennio economico 2008-2009), nonché la retribuzione individuale di anzianità (r.i.a.) dei dirigenti cessati per gli anni dal 2004 al 2011 di cui all'art. 59 c. 3 lett. b) del citato CCNL 2002/2005.

L'ammontare complessivo massimo delle risorse del Fondo, come sopra determinato, ammonta, per l'anno 2012, ad euro 43.109.703,00.

TABELLA 3

INPS - FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI SECONDA FASCIA – ANNO 2012

			Legge finanziaria 2006 art. 1 c. 191 (incrementi importi fissi previsti dai CCNL)					
FONDO 2004 certificato	LEGGE 133/2008 (riduzione 10%)	Fondo 2004 (al netto riduzione 10%)	CCNL biennio economico 2002/2003	CCNL biennio economico 2004/2005	CCNL biennio economico 2006/2007	CCNL biennio economico 2008/2009	RIA personale cessato (1)	TETTO TEORICO 2012
38.131.723,00	-3.813.172,00	34.318.551,00	2.008.049,00	1.874.365,00	1.801.666,00	1.080.740,00	2.026.332,00	43.109.703,00

(1) Annualità 2004+2005+2006+2007+2008+2009+2010 + rateo e annualità 2011

Confronto consistenza media 2012/2010

Ai fini del confronto fra il valore medio dei presenti nell'anno 2012 rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, come chiarito dalla citata circolare Mef/DipRGS 12/2011, si è proceduto a determinare la semisomma dei presenti, per ciascun anno, al 1° gennaio e al 31 dicembre.

Per determinare il valore medio dei presenti dell'anno 2012, effettuato ai fini della determinazione del fondo all'inizio del mese di novembre 2012, si è partiti dalla consistenza di personale al 31 luglio 2012, a cui sono state detratte le cessazioni certe e deliberate per i mesi fino a dicembre e sommate i comandi e le (eventuali) assunzioni per mobilità, previsti entro il 31 dicembre 2012.

DIRIGENTI 2^ FASCIA	TIPO DIPENDENTE	
310	01/01/10	Dipendenti al
3	01/01/10	Comandati al
313	01/01/10	Totale consistenza al
377	31/12/10	Dipendenti al
6	31/12/10	Comandati al
383	31/12/10	Totale consistenza al
348	Valore medio consistenza 2010	
407	01/01/12	Dipendenti al
3	01/01/12	Comandati al
410	01/01/12	Totale consistenza al
386	31/07/12	Dipendenti al
	31/12/12	Mobilità/ assunzioni al
2	31/12/12	Comandati al
-15	31/12/12	Cessazioni dal 1/8/2012 al
373	31/12/12	Totale consistenza al
392	Valore medio consistenza 2012	
12,50%	Confronto media consistenza 2012/2010	

Fonti di finanziamento

Il fondo per l'anno 2012 può contare su finanziamenti complessivi per euro 46.624.549,00, secondo la quantificazione delle risorse economiche previste dall'art. 59, biennio economico 2002-2003 e dall'art. 7 del CCNL biennio economico 2004-2005, del CCNL 1° agosto 2006, dall'art. 21 comma 1 biennio economico 2006-2007 e art. 7 comma 1 biennio economico 2008-2009, del CCNL del 21 luglio 2010 relativo al personale dirigente dell'area VI.

L'importo disponibile, pari a euro 42.888.140,00, così come previsto dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) al comma 191, è stato determinato esclusivamente tenendo conto degli incrementi degli importi fissi previsti dai contratti collettivi non confluiti nel fondo certificato 2004.

Le risorse che concorrono alla formazione del fondo sono evidenziate nella tabella che segue:

		Fondo per il trattamento accessorio dirigenti di seconda fascia	Finanziamento 2012 (euro)
	1.1	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	44.236.449,00
		Ria personale cessato rateo e annualità 2011	80.326,00
	1.2	Risorse variabili – fianz.to art. 18 L. 88/89	2.307.774,00
		Risorse complessive lorde	46.624.549,00
		Risorse eccedenti il tetto ex DL 78/2010	-3.736.409,00
Totale	1.3	Applicazione art. 9 c. 2-bis DL 78/2010)	42.888.140,00

Le singole componenti che costituiscono il Fondo risultano così composte:

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Importo risultante dalla disciplina dell'art. 59, biennio economico 2002-2003 e dall'art. 7 del CCNL biennio economico 2004-2005 del CCNL 1° agosto 2006, dall'art. 21 comma 1 biennio economico 2006-2007 e dall'art. 7 comma 1 biennio economico 2008-2009 del 21 luglio 2010 relativo al personale dirigente dell'area VI.

La quantificazione delle risorse storiche è data dalle seguenti partite:

Descrizione	Importo
CCNL 2002/2003 art. 59 c. 2 (risorse storiche)	20.507.987,00
CCNL 2002/2003 art. 59 c. 3 lett. e) (risorse art. 3 c. 2 CCNL 5/4/2001)	665.560,00
CCNL 2002/2003 art. 59 c. 9 (risorse art. 3 c. 3 CCNL 5/4/2001)	9.488.545,00
CCNL 2002/2003 art. 59 c. 5	2.008.049,00
CCNL 2004/2005 art. 7 c. 1	1.874.365,00
CCNL 2006/2007 art. 21 c. 1	1.801.666,00
CCNL 2008/2009 art. 7 c. 1	1.080.740,00
CCNL 2002/2003 art. 59 c. 4 (R.I.A. cessati – annualità a tutto il 2010)	6.809.537,00
TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	44.236.449,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Ria personale cessato

Le risorse derivanti dai risparmi della retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio vengono attribuite al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

Dall'esercizio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro resta attribuito al fondo, in via permanente, l'intero importo della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato, valutato su base annua, confluito tra le risorse certe e stabili.

Per l'anno in cui avviene la cessazione del rapporto, viene accantonato, per l'utilizzo nell'esercizio successivo, un importo pari al prodotto dell'importo mensile in godimento dal dipendente cessato, per il numero delle mensilità residue compresa la tredicesima e le frazioni di mese superiori a quindici giorni ai sensi del richiamato art. 59 c. 4 del CCNL 2002-2003.

L'importo risultante, pari ad euro 80.326,49, si riferisce al rateo e annualità di n. 15 cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2011 (allegato 1).

Sezione II - Risorse variabili

Applicazione dell'art. 18 della legge 88/89

L'importo complessivo dello 0,10% delle entrate 2012, quantificato sulla base delle entrate risultanti dai titoli dal I al II del bilancio preventivo Inps per l'anno 2012, ammonta a euro 251.523.130,34.

La somma complessiva destinabile al finanziamento dei fondi per i trattamenti accessori del personale dell'Istituto, in applicazione di quanto previsto all'art. 67 comma 3 della legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede la riduzione del 20% del finanziamento destinabile alla contrattazione integrativa, detratti gli oneri riflessi e IRAP, è pari ad euro 152.415.167,61.

FINANZIAMENTO ART. 18 L. 88/89		PREV. 2012
Entrate TITOLO I - TITOLO II preventivo 2012		251.523.130.341,61
0,10%		251.523.130,34
Riduzione art. 67 c. 3 legge 133/2008	80%	201.218.504,27
Oneri riflessi e IRAP	32,02	- 48.803.336,67
Stanziamento per fondi 2012		152.415.167,61

La ripartizione tra le diverse tipologie di personale determina le seguenti quote di stanziamento:

	Importo
Aree professionali A,B,C e R.E.	110.366.745,00
Dirigenti 2^ fascia	2.307.774,00
Professionisti	2.285.093,00
Medici	3.288.720,00
Totale	118.248.332,00

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Applicazione art. 9 c. 2-bis L. 122/2010

In applicazione dell'art. 9, c. 2-bis della legge 122/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa 2012, è stato ri-

condotto al valore dell'ammontare complessivo certificato per l'anno 2010, e, verificata la mancata riduzione percentuale di cui alla Tabella 2, l'importo del fondo per l'anno 2012 ammonta ad euro 42.888.140,00.

INPS - FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA - ANNO 2012				
TIPO DIPENDENTE	TETTO TEORICO 2012 TABELLA 3	TETTO 2010	% riduzione DL 78/2010 TABELLA 2	TETTO 2012 D.L. 78/2010
DIRIGENTI 2^ FASCIA	43.109.703,00	42.888.140,00	12,50%	42.888.140,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	44.316.775,00
b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	2.307.774,00
Risorse eccedenti il tetto ex DL 78/2010	- 3.736.409,00
c) Totale Fondo sottoposto a certificazione	42.888.140,00

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

L'importo di euro 20.530.655,00 è destinato a remunerare la retribuzione di posizione ai sensi dell'art. 56 del CCNL 1/8/2006, art. 22 del CCNL 2006/2007 e art. 5 del CCNL 2008/2009 del 21/7/2010, per n. 449 dirigenti di seconda fascia di cui all'organico in vigore, adottato con determinazione del Presidente n.

32 del 23/6/2010 e n. 74 del 30/7/2010.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Incentivo alla mobilità territoriale

L'importo di 1.002.486,00 è destinato alla costituzione di un apposito fondo per il finanziamento della mobilità territoriale dei dirigenti ai sensi dell'art. 74 del CCNL 1/8/2006 (all'art. 5 dell'ipotesi CCNI 2012).

Retribuzione di risultato

L'importo di euro 21.354.999,00 è destinato a remunerare la retribuzione di risultato di cui all'art. 24 del CCNL 21/7/2010 ed è comprensivo dell'importo di euro 2.307.774,00 per i risultati conseguiti dai dirigenti nella realizzazione dei progetti speciali di cui all'art. 18 della legge 88/89 (art. 7 dell'ipotesi CCNI 2012).

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione non pertinente

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	20.530.655,00
b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	22.357.485,00
c. Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	--
d. Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	42.888.140,00

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1

Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo Anno 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011

COSTITUZIONE DEL FONDO

	Fondo 2012	Fondo 2011	diff 2012-2011	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche</i>				
Fondo 2004 certificato/parte fissa (art1 c189 l266/05)	33.319.926	33.319.926	0	33.319.926
sub tot	33.319.926	33.319.926	0	33.319.926
<i>Incrementi contrattuali</i>				
Incrementi ccnl 04-05 (artt. 7 c. 1 alinea 2 e 3)	1.224.580	1.224.580	0	1.224.580
Incrementi ccnl 06-09 (art. 21 c.1)	1.801.666	1.801.666	0	1.801.666
Incrementi ccnl 08-09 (art. 7 c. 1)	1.080.740	1.080.740	0	1.080.740
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
Ria personale cessato base annua (art. 59 c. p.1 ccnl 02-05)	6.859.288	6.809.537	49.751	6.540.465
sub tot	10.966.274	10.916.523	49.751	10.647.451
Totale Risorse Fisse	44.286.200	44.236.449	49.751	43.967.377
Risorse variabili				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010</i>				
Risorse art. 18 L. 88/89 (art. 59 c. 3 l. g ccnl 02-05)	2.307.774	2.045.973	261.801	1.648.449
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010</i>				
Ria personale cessato rateo anno cess. (art. 59 c. 4 p. 2 ccnl 02-05)	30.575	119.408	-88.833	127.836
Totale Risorse Variabili	2.338.349	2.165.381	172.968	1.776.285
Decurtazione del Fondo				
Art. 1 c. 189 l266/05 - risorse fisse (fondo 2004-10%)	-1.207.072	-1.207.072	0	-1.207.073
Art. 1 c. 189 l266/05 - risorse variabili (fondo 2004-10%)	-2.307.774	-2.045.973	-261.801	-1.648.449
Decurtazione fondo parte variabile per rispetto limite 2010 (art. 9 c 2bis L. 122/2010)	-221.563	-260.645	39.082	
Totale Decurtazioni	-3.736.409	-3.513.690	-222.719	-2.855.522
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	44.286.200	44.236.449	49.751	43.967.377
Risorse variabili	2.338.349	2.165.381	172.968	1.774.321
Decurtazioni del Fondo	-3.736.409	-3.513.690	-222.719	-2.855.522
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	42.888.140	42.888.140	0	42.888.140

Tabella 2

Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011.

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retrribuzione di posizione - parte fissa	7.006.759	7.006.759	0	7.006.759
Retrribuzione di posizione - parte variabile	13.523.896	13.523.896	0	13.523.896
Totale Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	20.530.655	20.530.655	0	20.530.655
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retrribuzione di risultato	21.354.999	21.341.909	13.090	21.322.034
Incentivo alla mobilità territoriale	1.002.486	1.015.576	-13.090	1.035.451
Totale Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	22.357.485	22.357.485	0	22.357.485
Destinazioni del Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	20.530.655	20.530.655	0	20.530.655
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	22.357.485	22.357.485	0	22.357.485
Totale destinazioni del Fondo sottoposto a certificazione	42.888.140	42.888.140	0	42.888.140

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le risorse certe e stabili del fondo coprono ampiamente le destinazioni fisse, in misura tale da non esporre minimamente al rischio di superamento della disponibilità.

I finanziamenti, determinati ai sensi dei punti precedenti, trovano capienza nello stanziamento del capitolo di spesa 4U1102020 del bilancio preventivo assestato 2012 dell'Istituto.

La spesa in conto 2012 viene costantemente monitorata dalla *Direzione centrale risorse umane* ed i budget per l'erogazione della retribuzione di risultato, sia in acconto che a saldo, vengono determinati in coerenza con i livelli di spesa, sostenuta e da sostenere, riferiti alle destinazioni fisse e non disponibili.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il fondo certificato per il 2011 è pari ad euro 42.888.140,00.

Il totale delle somme impegnate e in conto residui è pari ad euro 42.901.056,70 sul capitolo di spesa 4U1102020 del bilancio 2011 ed è comprensivo dell'importo di euro 12.916,70 relativo alla quota di risorse confluite nel fondo per l'espletamento degli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti ai sensi dell'art. 61 del CCNL 1 agosto 2006.

SEZIONE INPDAP

COSTITUZIONE DEL FONDO

Il fondo per il trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia è stato determinato in applicazione degli articoli 58 e 59 del CCNL del 1° agosto 2006 relativo al biennio 2002/03 e degli artt.7 e 8 del CCNL 1° agosto 2006 per il biennio 2004/05, così come integrato dagli artt.21 e ss del CCNL 21 luglio 2010 relativo al biennio 2006/07 e dall'art.7 del CCNL 21 luglio 2010 relativo al biennio 2008/09.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La legge n.214 del 2011 ha disposto – all'art.21, 1° comma - la soppressione dell'INPDAP ed il trasferimento delle relative funzioni all' INPS, che è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente soppresso.

Nelle more dell'emanazione dei decreti di natura non regolamentare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali - di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione – che disporranno l'effettivo trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie dell'INPDAP (rif. art.21 cit., secondo comma), la negoziazione per la definizione del trattamento accessorio del relativo personale, allo stato non ancora non ancora inserito nelle strutture dell'Ente incorporante, costituisce sezione autonoma del contratto integrativo di Ente 2012 dell'INPS.

Sulla determinazione definitiva del fondo 2012 incidono le disposizioni introdotte dall'art. 9, comma 2 bis, della legge n.122/2010. Secondo la nuova disciplina, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2012, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, compreso il livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

L'entrata in vigore della legge 122/2010 non incide sull'operatività delle altre disposizioni legislative in materia, ivi compreso l'art.67 della legge 133/2008 che riduce l'ammontare complessivo del fondo 2012 nei limiti di quello certificato dai competenti organi di controllo per l'anno 2004 - ulteriormente ridotto del 10% - con la sola eccezione degli incrementi previsti in misura fissa dalla contrattazione collettiva nazionale, che non risultino già acquisiti dal fondo dell'anno 2004.

La costituzione del fondo 2012 implica quindi la determinazione del relativo

importo con le regole antecedenti all'entrata in vigore della legge 122/2010. Nell'ipotesi che l'ammontare così determinato sia superiore a quello certificato per l'anno 2010, detto ammontare sarà ridotto fino a concorrenza con il valore del fondo 2010.

Secondo la nuova disciplina questo valore di riferimento deve essere ancora diminuito proporzionalmente all'eventuale riduzione del personale dirigente in servizio.

Sul punto è intervenuta una circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato - n.12 del 15 aprile 2011 – che ne interpreta le modalità operative stabilendo che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio debba essere operata sulla base del valore medio dei presenti nell'anno di cui alla negoziazione rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 "intendendo per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno".

Sulla materia si è ancora pronunciato il Collegio dei Sindaci in sede di certificazione del CCIE 2011 del personale non dirigente dell'INPDAP, precisando nel verbale n.4/2012 che la valutazione degli effetti dell'art.9, comma 2 bis della legge n.122/2010 va effettuata in funzione delle variazioni degli organici già in forza di INPDAP e ENAM considerati separatamente.

Per quanto sopra il primo vincolo quantitativo alla contrattazione integrativa di ente nell'anno 2012 – importo certificato dagli organi di controllo per il fondo 2004 (€10.880.220,57) ridotto del 10% - è pari a €9.792.180,51.

Nell'allegata tabella di confronto con il 2004 si osserva che quest'ultimo importo è inferiore a quello – pari ad €10.383.794,25 - ottenuto aggiungendo alle risorse storiche del CCIE 2004 la cifra determinata ai sensi dell'art.18 L.88/1989 e successive modifiche (quindi diminuita del 20%) previa sottrazione del rateo provvisorio di RIA 2004, come appresso illustrato.

Ai sensi dell'art.67 della legge 133/2008 l'importo di riferimento è quindi fissato in **€. 9.792.180,51** (fondo 2004 ridotto del 10%) ed incrementato per il fondo 2012 dai seguenti importi:

- a) risorse individuate dal CCNL 1° agosto 2006 relativo al biennio 2002/03 art.59, comma 5: il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è incrementato dei seguenti importi percentuali del monte salari dei dirigenti di seconda fascia relativo all'anno 2001:
 - 1,18% a decorrere dal 1° gennaio 2002 pari ad €179.366,31.
 - 2,04 % a decorrere dal 1° gennaio 2003 pari ad €310.090,92
- b) risorse individuate dal CCNL 1° agosto 2006 relativo al biennio 2004/05 art.7, comma 1: il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizio-

ne e di risultato è incrementato dei seguenti importi percentuali del monte salari dei dirigenti di seconda fascia relativo all'anno 2003:

- 1,06% a decorrere dal 1° gennaio 2004 pari ad €.186.011,12
- 1,15% a decorrere dal 1° gennaio 2005 pari ad €. 201.804,52
- 0,88% a decorrere dal 31 dicembre 2005 pari ad €.154.424,33

Il totale dei suddetti incrementi contrattuali ammonta, come indicato nell'allegato A dell'ipotesi di CCIE 2008 ad **€.1.031.697,20**

c) risorse derivanti dall'applicazione dell'art.37, commi 3 e 4 CCNL 94/97 (retribuzione individuale di anzianità).

Come operato per l'anno 2006 è stato aggiornato l'importo delle risorse derivanti dalla retribuzione di anzianità.

La RIA definitivamente attribuita al fondo relativamente agli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 ammonta ad **€. 288.695,13** come specificato nelle precedenti relazioni finanziarie al fondo .

Rispetto al fondo 2004 l'importo di €.4.570.666,73 comprensivo di aumenti contrattuali CCNL 94/97 e RIA fino al 2003 è stato decurtato della quota di rateo pari €.12.853,96: In sede di costituzione del fondo 2007 la RIA maturata fino al 2003 è stata determinata in €.707.121,61.

Al fondo 2012 sono state aggiunte altre 2 quote di RIA:

- annualità completa anno 2011 pari ad €. **21.827,65**;
- rateo provvisorio anno 2011 pari ad €. **2.397,60**.

d) risorse individuate dal CCNL 21 luglio 2010 relativo al biennio 2006/07 art.21, comma 1: il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è incrementato dei seguenti importi percentuali del monte salari dei dirigenti di seconda fascia relativo all'anno 2005:

- 2,58% a decorrere dal 1° gennaio 2007 pari ad €. 447.565,19;
- Rideterminato al 2,97 % a decorrere dal 31 dicembre 2007 pari ad **€.515.220,39**.

e) risorse individuate dal CCNL 21 luglio 2010 relativo al biennio 2008/09 art.7, comma 1: il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è incrementato dei seguenti importi percentuali del monte salari dei dirigenti di seconda fascia relativo all'anno 2007:

- 1,70% a decorrere dal 1° gennaio 2009 pari ad **€.326.122,49**.

L'importo totale degli incrementi acquisiti dopo il 2004 (€.2.223.967,52) sommato al fondo certificato 2004, ridotto del 10%, ammonta ad €.

12.016.148,03.

Ai sensi della disposizione dell'art.9, comma 2 bis, cit. l'importo come sopra determinato deve essere ricondotto al valore certificato del fondo 2010, pari ad **€.11.975.812,34**.

Alle risorse così individuate vanno aggiunte quelle provenienti dal fondo dei dirigenti di seconda fascia già nei ruoli dell'ente soppresso ENAM (art.7, comma 3 bis legge 122/2010) - pari ad **€.180.920,25** – per un importo complessivo di **€. 12.156.732,69**.

Per la nuova disciplina l'importo così determinato subisce un'ulteriore decurtazione proporzionale alla riduzione di organico nei termini di cui alla richiamata circolare n.12/2011 della Ragioneria Generale, così come applicata dal verbale n.4/2012 del Collegio dei Sindaci dell'INPDAP..

Le relative percentuali di riduzione sono state definite sulla base dei dati contenuti nella tabella di costituzione del fondo.

Categoria	1/1/2010	31/12/2010	Semisomma 2010	1/1/2012	31/12/2012	Semisomma 2012	Differenza semisomma	Variazione % Semisomme
Dirigenti II fascia	156	159	157,5	145	143	144	-13.5	-8,57

Per quanto sopra, ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, della legge 122/2010 l'importo complessivo dei fondi 2012 del personale dirigente di seconda fascia ex INPDAP ed ENAM ammonta - previa decurtazione del 8,57% dell'importo disponibile nel 2010 - ad **€ 11.114.727,03**.

Categoria	Importo accessorio 2010	Percentuale riduzione personale	Importo riduzione	Importo Fondo 2012
Dirigenti II fascia	12.156.732,69	8,57%	1.042.005,66	11.114.727,03

Allo scopo di rendere immediatamente leggibile quanto rappresentato nella prima parte, il presente documento prosegue con la definizione dei moduli di cui alla circolare n.25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

Modulo 1: La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità****1) Risorse storiche consolidate**

La quantificazione delle risorse storiche consolidate è data dalle seguenti partite:

Descrizione	Importo	Totali
CCNL 1994/1997 biennio economico 1996/1997	4.910.841,87	
Art. 3, CCNL 1998/2001 biennio 2000/2001 punto 2	218.663,24	
Art. 3, CCNL 1998/2001 biennio 2000/2001 punto 3 att. nuovi servizi	2.334.667,53	
Fondo Enam 2010	201.022,25	
Totale Risorse storiche consolidate		7.665.194,89

2) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

La quantificazione delle risorse fisse e stabili da CCNL è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo	Totali
Art. 59 comma 5 CCNL 2002/2003: incremento biennio economico	489.457,23	
Art. 7, comma 1 CCNL 2004/2005: incremento biennio economico	542.239,97	
Art. 21, comma 1 CCNL 2006/2007: incremento biennio economico	515.220,39	
Art. 7, comma 1 CCNL 2008/2009: incremento biennio economico	326.122,49	
Totale Risorse fisse e stabili da CCNL		1.873.040,09

3) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

La quantificazione delle risorse di cui sopra è la seguente:

Descrizione	Importo	Totali
Ria per cessazioni dall'anno 2003	707.121,61	
Ria per cessazioni dall'anno 2004/2008	260.005,17	
Ria per cessazioni dall'anno 2009	28.689,96	
Ria per cessazioni dall'anno 2010	38.007,06	
Ria per cessazioni dall'anno 2011 (Allegato 2)	21.827,65	
Totale incrementi con carattere di certezza e stabilità		1.055.651,45

Sezione II - Risorse variabili

La quantificazione delle risorse variabili è la seguente:

Descrizione	Importo	Totali
Legge 9/3/1989 n. 88 ex art. 18 decurtato del 20% (Allegato 3)	2.127.500,00	
RIA – rateo provvisorio 2011 (Allegato 2)	2.397,60	
Totale risorse variabili		2.129.897,60

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

La quantificazione delle decurtazioni del Fondo dei professionisti è così fissata:

Descrizione	Importo	Totali
L. 266/2005 Art. 1 comma 189: Adeguamento Fondo 2012 a Fondo 2004	506.613,74	
L. 122/2010 Art. 9 comma 2bis: decurtazione su limite Fondo 2010	40.335,59	
L. 122/2010 Art. 9 comma 2bis: decurtazione su limite Fondo 2010 Enam	20.102,25	
L. 122/2010 Art. 9 comma 2bis: percentuale riduzione personale 4,09%	1.042.005,66	
Totale decurtazioni Fondo		1.609.057,24

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo	Totali
Risorse storiche consolidate	7.665.194,89	
Risorse fisse e stabili da CCNL	1.873.040,09	
Incrementi con carattere di certezza e stabilità	1.055.651,45	
Decurtazione	-567.051,58	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione		10.026.834,85
Risorse variabili	2.129.897,60	
Decurtazione (8,57%)	-1.042.005,66	
Totale risorse variabili sottoposte a certificazione		1.087.891,94
Totale Fondo sottoposto a certificazione		11.114.726,79

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente.

Modulo II – Destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.**

L'importo di euro **6.400.000,00** è destinato a remunerare le seguenti partite:

Descrizione	Importo	Totali
Rettrobuizione di posizione- parte fissa e variabile	6.400.000,00	
Totale indennità		6.400.000,00

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**Rettrobuizione di risultato**

L'importo di euro **4.714.727** è destinato a remunerare la rettrobuizione di risultato di cui all'art. 24 del CCNL 21/07/2010.

Descrizione	Importo	Totali
Rettrobuizione di risultato di cui all'art. 24 del CCNL 21/7/2010	4.714.727,00	
Totale indennità		4.714.727,00

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione non pertinente.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Descrizione	Importo	Totali
Totale destinazioni non disponibili alla Contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal CCNI	6.400.000,00	
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	4.714.727,00	
Totale Fondo sottoposto a certificazione		11.114.727,00

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1: schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011

Costituzione del Fondo		Fondo 2012	Fondo 2011	Differenza 2011-2012	Per memoria 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					
Risorse storiche	F.do 2004 cert. Org. Controllo parte fissa (art. 1 comma 189 L. 266/05)	5.618.964,00	5.618.964,00	0	5.618.964,00
	CCNL 2004/2005 Art.7 comma 1	542.239,00	542.239,00	0	542.239,00
	CCNL 2006/2009 Art. 21 comma 1	515.220,00	515.220,00	0	515.220,00
	CCNL 2008/2009 Art. 7 comma 1	326.122,00	326.122,00	0	326.122,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	CCNL 2002/2005 Art. 59 comma 4: Ria personale cessato base annua	1.055.651,00	1.033.823,00	21.828,00	995.813,00
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	180.920,00	180.920,00	0	0
	CCNL 2002/2005 Art. 59 comma 9: nuovi servizi, dotazione organica e riorganizzazione	2.334.667,00	2.334.667,00	0	2.334.667,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità		10.573.783,00	10.551.955,00	21.828,00	10.333.025,00

Risorse variabili	Fondo 2012	Fondo 2011	Differenza	Per memoria 2010
Risorse Art. 18 L. 88/89 (Art. 59 comma 31g CCNL 1998/2001)	2.127.500,00	2.821.572,00	694.072,00	2.765.570,00
Ria personale cessato rateo annuo Art. 59 comma 4 p.2 CCNL 2002/2005	2.398,00	21.897,00	19.499,00	
Altre risorse variabili		6.183,00	6.183,00	6.183,00
Totale risorse variabili	2.129.898,00	2.849.652,00	719.754,00	2.771.753,00

Decurtazioni del Fondo	Fondo 2012	Fondo 2011	Differenza	Per memoria 2010
Decurtazione per limite Art. 1 comma 189 L. 266/2005 (F.do 2004 - 10%)	506.613,00	1.206.868,00	700.255,00	1.128.966,00
Decurtazione Fondo parte variabile limite 2010 (Art. 9 comma 2 bis L. 122/2010)	40.336,00	38.007,00	2.329,00	0
Decurtazione parte variabile riduzione proporzionale del personale (Art. 9 comma 2 bis L. 122/2010)	1.042.005,00	232.540,00	809.465,00	0
Totale decurtazioni del Fondo	1.588.954,00	1.477.415,00	111.539,00	1.128.966,00

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione	Fondo 2012	Fondo 2011	Differenza	Per memoria 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	10.573.783,00	10.551.955,00	21.828,00	10.333.025,00
Risorse variabili	2.129.898,00	2.849.652,00	719.754,00	2.771.753,00
Decurtazioni	-1.588.954,00	-1.477.415,00	111.539,00	-1.128.966,00
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	11.114.727,00	11.924.192	809.465,00	11.975.812,00

Tabella 2: schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011

Programmazione di utilizzo del Fondo		Fondo 2012	Fondo 2011	Differenza 2011-2012	Per memoria 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	Ributuzione di posizione parte variabile	6.400.000,00	6.400.000,00	0	6.400.000,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa		6.400.000,00	6.400.000,00	0	6.400.000,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	Ributuzione di risultato	3.900.000,00	4.870.000,00	-970.000,00	4.870.000,00
	Mobilità territoriale	400.000,00	400.000,00	0	400.000,00
	Incarichi plurimi	300.000,00	250.000,00	50.000,00	300.000,00
	Riserva	114.727,00	4.192,64	110.534,36	5.812,34
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa		4.714.727,00	5.524.192,64	809.465,64	5.575.812,34

Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	2012	2011	Differenza 2011/2012	Per memoria 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	6.400.000,00	6.400.000,00	0	6.400.000,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	4.714.727,00	5.524.192,64	809.465,64	5.575.812,34
Eventuali destinazioni ancora da regolare	0	0	0	0
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	11.114.727,00	11.924.192,00	809.465,00	11.975.812,00

Modulo IV: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

SEZIONE ENPALS

Modulo I - COSTITUZIONE DEL FONDO UNICO DI ENTE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI del personale DIRIGENTE

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

"Risorse storiche"

derivante dalla costituzione del Fondo di Ente del 2012.

Fondo Certificato 2004	687.000,00
Ria personale cessato (base annua)	26.457,18
Incrementi CCNL 04-05	31.958,53
Incrementi CCNL 06-09	21.718,22
Incrementi CCNL 08-09	14.449,78
Altre Risorse Fisse	15.342,28
Rid. 10% del fondo certificato 2004	- 68.700,00
Importo complessivo	€. 728.225,99;

"Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità"

Risorse derivanti dall'utilizzo dei risparmi della R.I.A. per il personale cessato servizio ai sensi dell'art. 59, comma 3, lettera b) CCNL biennio 2002/2003, entro il 31/12/2011

Importo complessivo €. 2.590,25;

Sezione II - Risorse variabili

Risorse derivanti dall'utilizzo dei risparmi della R.I.A. per il personale cessato dal servizio ai sensi dell'art. 59, comma 3, lettera b) CCNL biennio 2002/2003, entro il 31/12/2011 (importo una tantum non storicizzabile)

Importo complessivo €. 2.590,25;

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Con l'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis, del decreto legge n. 78/10, convertito con legge n. 122/10 il fondo 2012 è ricondotto al valore del 2010 (**€.654.588,17**) cui si applica la riduzione calcolando il personale cessato dal servizio.

Importo decurtato dal Fondo 2012 ricondotto 2010 €.78.818,32;

Importo decurtato cessazione personale €.0,00;

Sezione IV – Sintesi della Costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Risorse Fisse	Risorse storiche	728.225,99
	Altri incrementi con carattere di certezza	2.590,25
Risorse Variabili	Risparmi RIA anno 2011 (allegato 4)	2.590,25
<i>Sub Totale</i>		733.406,49
Fondo ricondotto ad importo anno 2010		654.588,17
Decurtazione Fondo personale in servizio		0,00
Totale Costituzione Fondo anno 2012		654.588,17

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non pertinente all'Amministrazione

Modulo II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione**

- Retribuzione di Posizione parte Fissa € 85.089,55;
- Retribuzione di Posizione parte Variabile € 227.630,78;

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

- Retribuzione di Risultato € 341.867,84;

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare
Nessuna**Sezione IV – Sintesi di definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Destinazioni non disponibili alla contrattazione	Retribuzione di Posizione parte Fissa	85.089,55
	Retribuzione di Posizione parte Variabile	227.630,78

Destinazione specificata- mente Regolate in contrattazione	Retribuzione di Risultato	341.867,84
Destinazioni ancora da regolare	nessuna	0,00

Totale poste di destinazione del Fondo 654.588,17

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico - finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

1. Il fondo è utilizzato per il finanziamento della retribuzione di risultato e di posizione, tenendo conto delle condizioni imposte dalle norme vigenti.
2. A tal fine allo scopo di accrescere i livelli qualitativi - quantitativi del servizio erogato l'accordo contrattuale è finalizzato al raggiungimento dei risultati in relazione al conseguimento delle performance programmate.
3. Ai fini della valutazione della performance organizzativa sarà utilizzato il sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato dall'Ente e basato sul modello BSC (Balanced Scorecard); il sistema di controllo di gestione ed il sistema di rilevazione della produzione forniranno i supporti informativi essenziali. A tal fine la misurazione dei risultati è realizzata mediante l'applicazione di indicatori oggettivi, garantendo un impianto di misurazione, valutazione e rendicontazione che assicuri il rispetto dei canoni di oggettività e trasparenza anche in termini di corrispondenza tra i servizi erogati ed il grado di soddisfazione degli utenti. In particolare il modello utilizzato:
 - facilita il collegamento tra gli obiettivi definiti dagli organi di vertice e le azioni da mettere in atto per realizzarli;
 - sollecita la cooperazione tra le diverse Direzioni nell'allineamento verso obiettivi comuni;
 - integra le prospettive attraverso cui guardare i risultati dell'organizzazione (la prospettiva degli utenti, quella dei processi di

lavoro, quella economico-finanziaria e quella del personale e dello sviluppo delle competenze), collegando i risultati verso l'esterno a quelli interni;

- focalizza l'attenzione sugli *stakeholder* e sulle loro aspettative.

4. In particolare le prestazioni, l'attività organizzativa dei dirigenti ed il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati sono valutati con i sistemi e le procedure individuate nel sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dalla gestione ex Enpals.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo Anno 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011

	Fondo 2012	Fondo 2011	diff 2012- 2011	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Fondo 2004 certificato (art1 c189 l266/05)	687.000	687.000	0	687.000
sub tot	687.000	687.000	0	687.000
Incrementi contrattuali				
Incrementi CCNL 04-05 (art7 C1 alinea 2 e 3)	31.959	31.959	0	31.959
Incrementi CCNL 06-09 (art21 C1)	21.718	21.718	0	21.718
Incrementi CCNL 08-09 (art7 C1)	14.450	14.450	0	14.450
Ria Personale cessato base annua (art 59 comma 4 Pa CCNL 02-05)	29.047	26.457	2.590	16.614
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	15.342	15.342	0	15.342
sub tot	112.516	109.926	2.590	100.083
Totale Risorse Fisse	799.516	796.926	2.590	787.083
Risorse variabili				
Art. 59, comma 4, CCNL 2002/2003 (Ria cessati pro quota anno 2009 quota mensile)				1.664
Art. 59, comma 4, CCNL 2002/2003 (Ria cessati pro quota anno 2010 quota mensile)		2.461		
Art. 59, comma 4, CCNL 2002/2003 (Ria cessati pro quota anno 2011 quota mensile)	2.590			
Totale Risorse Variabili	2.590	2.461		1.664
Decurtazione del Fondo				
Art. 1 comma189 l266/05 (fondo 2004-10%)	68.700	68.700		68.700
dec. Fondo riduzione proporzionale personale art. 9 c 2bis L. 122/2010 con limitazione importo anno 2010	78.818	76.099		65.459
Totale Decurtazioni	147.518	144.799		134.159
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	799.516	796.926	2.590	787.083
Risorse variabili	2.590	2.461	129	1.664
Decurtazione del Fondo	147.518	144.799	2.720	134.159
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	654.588	654.588	0	654.588

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011.

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retribuzione di posizione - parte fissa	85.090	97.245	-12.155	97.245
Retribuzione di posizione - parte variabile	227.631	235.929	-8.298	235.929
Totale Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	312.720	333.174	-20.454	333.174
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retribuzione di risultato	341.868	321.414	20.454	321.414
Totale Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	341.868	321.414	20.454	321.414
Destinazioni del Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	312.720	333.174	-20.454	333.174
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	341.868	321.414	20.454	321.414
Totale destinazioni del Fondo sottoposto a certificazione	654.588	654.588	0	654.588

Modulo IV - COMPATIBILITA' ECONOMICO – FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

In fase di stanziamento in bilancio preventivo, l'importo disposto scaturisce direttamente dalla costituzione del fondo integrativo.

Qualora in corso anno avvenga la necessità di variazioni all'importo inizialmente stanziato, queste vanno giustificate agli Organi di controllo che poi in fase successiva le validano o le respingono.

In caso di certificazione positiva da parte degli Organi di Controllo, la Direzione Ragioneria e Controllo di Bilancio opera per le rettifiche da operare sul capitolo di bilancio preso in esame.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Stanziato in Bilancio	720.048,00
Costituito a seguito della normativa vigente e delle riduzioni incorse nell'anno	654.588,17
Importo da destinare in economia	65.459,83

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il capitolo di bilancio relativo al Fondo per la contrattazione integrativa di Ente del personale DIRIGENTE non prevede sotto-capitoli e/o articolati per ciascuna voce relativa alla ripartizione.

Il controllo analitico delle singole voci viene effettuato mensilmente in sede di monitoraggio mediante software dedicato.

In caso di variazione degli importi iscritti per una determinata voce in sede di ripartizione essa verrà ricontrattata e/o riassegnata ad altra voce di ripartizione, così come esposto nel CCNI anno 2012.

ALLEGATO 1

INPS

PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA CESSATO NEL CORSO DELL'ANNO 2011

	MATRICOLA	QUALIFICA	RIA MENSILE	DATA CESSAZIONE	RATEI ANNO	ANNUALITA'
1	85967000	DIRIG.2 F.	433,71	01/02/2011	5.168,38	5.638,23
2	221000	DIRIG.2 F.	509,14	01/08/2011	2.757,84	6.618,82
3	1875500	DIRIG.2 F.	360,65	01/04/2011	3.516,34	4.688,45
4	2864200	DIRIG.2 F.	-	13/01/2011	-	-
5	12636500	DIRIG.2 F.	148,07	01/10/2011	481,23	1.924,91
6	16808000	DIRIG.2 F.	120,57	01/11/2011	261,24	1.567,41
7	20336200	DIRIG.2 F.	-	30/03/2011	-	-
8	29538000	DIRIG.2 F.	120,57	01/04/2011	1.175,56	1.567,41
9	43392800	DIRIG.2 F.	-	24/10/2011	-	-
10	44293000	DIRIG.2 F.	529,92	01/04/2011	5.166,72	6.888,96
11	60354500	DIRIG.2 F.	19,07	01/12/2011	20,66	247,91
12	64452000	DIRIG.2 F.	524,80	01/03/2011	5.685,33	6.822,40
13	71443500	DIRIG.2 F.	509,20	01/08/2011	2.758,17	6.619,60
14	86778000	DIRIG.2 F.	-	07/04/2011	-	-
15	87786000	DIRIG.2 F.	551,33	01/07/2011	3.583,65	7.167,29
					30.575,10	49.751,39
TOTALE						80.326,49

ALLEGATO 2

INPDAP

PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA CESSATO NEL CORSO DELL'ANNO 2011

N.I./C.I.D.	Figura Ec.	cessazione	GIORNI	RIA MENSILE	RIA MENSILE E RATEO 13^	RATEO GIORN.	RATEO RIA
715223	PRIDIRTD	01/02/2011	330,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
715224	PRIDIRTD	01/02/2011	330,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
712251	PRIDIRTD	01/06/2011	210,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
359200	PRIDIR	01/08/2011	150,00	€ 171,56	€ 185,86	€ 6,20	€ 929,28
800479	PRIDIR	10/10/2011	80,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
712627	PRIDIR	01/11/2011	60,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
132850	PRIDIR	19/11/2011	41,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4550	PRIDIR	01/12/2011	30,00	€ 108,54	€ 117,59	€ 3,92	€ 117,59
209325	PRIDIR	01/12/2011	30,00	€ 378,60	€ 410,15	€ 13,67	€ 410,15
708850	PRIDIR	01/12/2011	30,00	€ 136,64	€ 148,03	€ 4,93	€ 148,03
709295	PRIDIR	01/12/2011	30,00	€ 266,56	€ 288,77	€ 9,63	€ 288,77
712799	PRIDIR	01/12/2011	30,00	€ 459,78	€ 498,10	€ 16,60	€ 498,10
715216	PRIDIR	30/12/2011	1,00	€ 157,37	€ 170,48	€ 5,68	€ 5,68
			totale an- no	€ 21.827,65		totale	€ 2.397,60

ALLEGATO 3

INPDAP FINANZIAMENTO EX ART.18 LEGGE 88/1989	
PREVISIONE ENTRATE 2012	
0,1% TOTALE ENTRATE 2012	€. 54.752.300,00
Riduzione del 20% - art. 67, comma 3, legge 133/2008	€. 10.950.500,00
Stanziamiento comprensivo oneri riflessi	€. 43.801.800,00
Oneri riflessi : 31,42%	€. 10.472.169,81
DESTINAZIONE	
Stanziamiento per i Professionisti	€. 1.500.900,00
Stanziamiento per la dirigenza di 2^ fascia	€. 2.127.500,00
Stanziamiento per il personale Aree A, B e C - RE	€. 29.701.200,00
	€. 33.329.600,00

ENPALS**RISPARMIO R.I.A. PER DIPENDENTI CESSATI DAL SERVIZIO NEL 2011**

MATR	QUAL.	DATA CESSAZ.	MESI NON LAVORATI	R.I.A. MENSILE	RISPARMIO R.I.A. su 12	RISPARMIO R.I.A. SU 13^	TOTALE
1 941	DIR	01/01/2011	12	199	2.391,00	199,25	2.590,25
					2.391,00	199,25	2.590,25

Importo da destinare al Fondo su base annua

€ 2.590,25